



**SCHEDA nr. 1**

## **IN PREPARAZIONE DELLA VISITA PASTORALE**

**I. Circa quattro mesi** prima della visita pastorale, la Segreteria generale incontra:

- a) il Vicario foraniale per una visione d'insieme della Visita
- b) Incontro personale con i Moderatori delle Unità pastorali della Forania per un previo confronto
- c) Incontro con i Consigli di Unità pastorale (*Nel caso non Unità non fosse ancora costituita il Consiglio provvisorio sarà così costituito: i parroci della costituenda Unità pastorale, i vice presidenti parrocchiali, e tre rappresentanti (famiglia, giovani, carità)* per spiegare la Visita, confrontarsi sul programma, consegnare i materiali da distribuire ai Consigli pastorali e operatori pastorali in genere

**II. Circa tre mesi** prima della visita, la Segreteria, insieme ai Con-visitatori (referenti indicati dai singoli Uffici diocesani) incontrerà gli Operatori pastorali di ogni singola l'Unità pastorale suddividendosi – dopo un momento di preghiera - per ascoltare e raccogliere il frutto del lavoro compiuto nei mesi precedenti, con l'ausilio del materiale consegnato durante l'incontro con i Consigli di Unità pastorale:

- a) Evangelizzazione/giovani
- b) Liturgia
- c) Carità
- d) Socio-culturale

In fase di programmazione, il Moderatore oltre che fissare con la Segreteria della Visita pastorale la data dell'incontro, indicherà anche quanti saranno gli Operatori presenti e di quali ambiti, per facilitare l'organizzazione della presenza dei Facilitatori e dei rispettivi Segretari per ogni gruppo di lavoro (i gruppi saranno composti mediamente tra i 10 e i 15 componenti)

**III. Successivamente**, la Segreteria generale con il Consiglio di Unità pastorale definirà il programma della Visita - a livello di Unità pastorale e, con i rispettivi parroci, il programma per la visita in parrocchia in ogni suo dettaglio (che chiederà di essere confermato dal Vescovo):

- a) celebrazioni unitarie
- b) celebrazioni nelle singole parrocchie
- c) giorno e ora per gli incontri con i singoli sacerdoti
- d) giorno e ora dell'incontro del Consiglio di Unità pastorale con il Vescovo (1° incontro serale)
- e) giorno e ora per incontro con le persone consacrate e alcuni laici
- f) valutazione di un incontro con le realtà civili/imprenditoriali del territorio
- g) incontro con la classe politica o Consiglio comunale?
- h) incontro con gli adolescenti e i giovani a livello di Unità pastorale
- i) incontro con le famiglie a livello di Unità pastorale
- j) altri incontri o esperienze indicate dal Consiglio di Unità pastorale o dai parroci
- k) con i singoli parroci, sarà stilato il calendario per la parrocchia
- l) incontri particolari da valutarsi caso per caso in base al territorio
- m) celebrazione conclusiva della Visita pastorale

**IV. Un mese** prima, annuncio della visita pastorale, inserimento della preghiera dei fedeli per la visita, e preghiera per la visita pastorale. È bene indicare alla Segreteria almeno un referente per parrocchia per "narrare" su Il Popolo un aspetto della visita in parrocchia e in Unità pastorale, accompagnando l'articolo con una foto (numero battute e temi saranno concordati direttamente con la Segreteria). Si prega valutare di allargare la distribuzione de Il Popolo in questo periodo: saranno proposti abbonamenti agevolati.

**V. Durante** la Visita il Vescovo sarà accompagnato dal Segretario generale o da un componente della Segreteria. Per ogni necessità riguardante la Visita pastorale ci si rivolge alla Segretaria della Visita.

**VI. Circa 15 giorni dopo** dalla conclusione della Visita pastorale, il Vescovo incontrerà il Consiglio di Unità pastorale per una riflessione a caldo e per offrire alcune riflessioni. Questo chiede di fissare la data in fase di programmazione della Visita.

**VII. A conclusione** della visita pastorale nella Forania, il Vescovo incontra tutti i sacerdoti della Forania per una riflessione comune.

**VIII. Pellegrinaggio** in Terra Santa. Il Vescovo, dove possibile e dove si ritiene utile l'iniziativa, avrebbe piacere di guidare alcuni pellegrinaggi in Terra Santa con i fedeli delle Foranie già visitate (estate 2019, estate 2020, estate 2021).

# COME ORGANIZZARE LA VISITA PASTORALE

## I. A LIVELLO DI UNITÀ PASTORALE

- I.a La Visita pastorale viene ufficialmente aperta in ogni Unità pastorale la domenica pomeriggio (a Pordenone a livello di Forania)
- I.b Per prima cosa il Vescovo desidera incontrare i membri del Consiglio di Unità pastorale (dove non costituito, parteciperanno i sacerdoti delle singole parrocchie, i vice presidenti del CPP, tre delegati del Consiglio (possibilmente famiglia-giovani-carità))
- I.c un incontro con gli adolescenti e giovani, organizzato in collaborazione con l'Ufficio diocesano di pastorale adolescenti-giovani (l'Unità pastorale valuterà la formula migliore: dibattito, confronto, film, pizza insieme...)
- I.d un incontro con gli Operatori pastorali di alcuni ambiti (no assemblea con tutti gli Operatori pastorali): gli Educatori, Coppie Sposi, gruppo caritas-missioni, ecc...valuta il Consiglio di Unità pastorale chi coinvolgere e come organizzare l'incontro.
- I.e Se ci sono gruppi familiari o fidanzati, si può valutare un incontro serale con loro (incontro, cena...)
- I.f Il Vescovo esprime disponibilità per incontrare il Consiglio Comunale, se ritenuto occasione di confronto e di crescita e qualche realtà sociale (Cooperative e sportive-culturali di particolare importanza per la zona)

*N.B. Si tenga presente che il Vescovo rimane in una singola Unità pastorale mediamente 3 settimane, quindi ci sono giornate in più da potersi dedicare a una parrocchia o a livello di Unità pastorale.*

## II. IN PARROCCHIA

- II.a Durante la settimana (da mercoledì sera a domenica) il Vescovo desidera visitare e stare in ogni singola parrocchia (I parroci dovranno concordare con la Segreteria generale la scaletta della giornata): parte della giornata sia dedicata all'ascolto (incontro personale con i sacerdoti, le Comunità religiose, Vice presidente del Consiglio pastorale ed eventualmente uno o due laici). Visita a qualche malato...per il pranzo o cena, o in canonica o in una famiglia o, se la parrocchia è organizzata, in forma comunitaria in oratorio.
- II.b In ogni parrocchia il Vescovo desidera celebrare la santa Messa, il sabato sera o la Domenica. Si valuti, lì dove il parroco ha più parrocchie, di celebrare anche durante la settimana.  
Inoltre il Vescovo è disponibile per celebrare una Messa o presiedere un momento di preghiera anche al mattino verso le ore 7.30/8.00 (suore, o in parrocchia...)
- II.c Se ci sono ambiti caritatevoli-sociali di particolare rilievo, il Vescovo esprime la disponibilità di incontrarli: una fabbrica, un centro caritas, un'associazione sportiva...
- II.d Se ci sono scuole cattoliche (materne elementari/medie/superiori) nel territorio, valutare l'incontro o almeno un saluto. Se ci sono insegnanti di religione nelle parrocchie, sarebbe auspicabile un incontro con il Vescovo in qualche momento

- II.e Il Vescovo lascia libertà ai parroci e al Consiglio pastorale parrocchiale, in accordo con la Segreteria generale, nell'indicare le occasioni di incontro in parrocchia. È auspicabile che il Consiglio pastorale parrocchiale si trovi per organizzare la Visita pastorale e per consegnare alla Segreteria della Visita le schede previste.
- II.f I registri anagrafici saranno verificati e vidimati dal Vicario foraneo prima dell'inizio della Visita pastorale rilasciando un verbale per ogni parrocchia su come sono stati trovati i registri. Si indichi anche se la parrocchia ha informatizzato l'anagrafe e l'economia della parrocchia. Il verbale andrà consegnato prima dell'inizio della Visita pastorale alla Segreteria della Visita pastorale. I Verbali dovranno essere consegnati entro quindici giorni prima dell'inizio della Visita pastorale di ogni Unità pastorale.
- II.g L'ambito economico e delle strutture sarà seguito dall'Economo diocesano attraverso previ contatti di retti con i rispettivi parroci.